

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI BACINO

SEDUTA del 25/01/2021

Immediatamente eseguibile

N. di Reg. 2/2021

N. di prot. 22/2021 del 01/02/2021

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA CON LA PROVINCIA DI PADOVA PER LA COLLABORAZIONE IN MATERIA INFORMATICA/TELEMATICA. APPROVAZIONE;

L'anno 2021 (duemilaventuno) il giorno 25 (venticinque) del mese di gennaio alle ore 15:30 si è riunito in modalità telematica, mediante videoconferenza, il Comitato di Bacino del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”, per deliberare come da invito prot. n. 15/2021 del 21.01.2021 formulato dal Presidente del Consiglio di Bacino (ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. b) della «Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, in conformità all'articolo 30 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali”», stipulata in formato elettronico con ultimo repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa in data 31.10.2018).

Sono presenti i sottoelencati componenti del COMITATO DI BACINO:

NOMINATIVO	CARICA	P/A	Giustificato
ARGENTI ANTONELLA Sindaco del Comune di Villa del Conte (PD)	PRESIDENTE	P	
TONAZZO STEFANO Sindaco del Comune di Limena (PD)	COMPONENTE	A	
MONTAGNER CRISTIANO Sindaco del Comune di Mussolente (VI)	COMPONENTE	P	
PELLIZZARI ALDO Sindaco del Comune di Rotzo (VI)	COMPONENTE	P	
PELLANDA LUIGI Sindaco del Comune di Tezze sul Brenta (VI)	COMPONENTE	P	
BAGGIO LORENZA MARIA Assessore delegato del Comune di Camposampiero (PD)	COMPONENTE	P	
BETTIN ELISA Assessore delegato del Comune di Cadoneghe (PD)	COMPONENTE	P	

Presiede la dott.ssa ANTONELLA ARGENTI, Presidente del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”.

Accertata la validità della seduta, risultando presente la totalità dei componenti del Comitato di bacino (si richiede la maggioranza, ovvero almeno 4 componenti su 6), il Presidente dà avvio ai lavori del Comitato di bacino del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”.

Assume la funzione di Segretario del Comitato di Bacino e verbalizza la dipendente del Consiglio di Bacino rag. Antonella Piccolo.

PRESIEDE IL COMITATO DI BACINO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione: facciate n.8 - allegati n. 1

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

(firma digitale)

IL DIRETTORE f.f.

Dott.ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI

(firma digitale)

Publicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune di Bassano del Grappa (Ente responsabile del coordinamento per la costituzione del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”) per giorni 15 consecutivi dal 08/02/2021 al 23/02/2021

IL COMITATO DI BACINO DEL CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

PREMESSO che:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. e ii., nella parte quarta disciplina, agli artt. 199 e seguenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani;
- l'art. 2 comma 186-*bis* della legge 23 dicembre 2009 n. 191, ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale di cui agli artt. 148 e 201 del Decreto legislativo 152/2006 entro il 31 dicembre 2010, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito;
- con successive proroghe (Decreto Legge 225/2010, art. 1; DPCM 25 marzo 2011; Decreto Legge 216/2011, art. 13) il termine stabilito dal citato art. 2, comma 186- *bis*, è stato da ultimo prorogato sino al 31 dicembre 2012;
- nel frattempo la Regione Veneto, con Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 "*Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009. n. 191*", ha assegnato le funzioni amministrative relative alla gestione integrata dei rifiuti ai Consigli di Bacino, che eserciteranno la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale;

PRESO ATTO che:

- ai sensi della Legge regionale 52/2012, modificata dapprima dalla Legge regionale 7 febbraio 2014, n. 3 e successivamente dalla legge regionale 2 aprile 2014, n. 11, sono stati individuati i bacini territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino;
- in particolare l'art. 3, della Legge Regionale 52/2012 stabilisce che gli enti locali ricadenti nei bacini territoriali provinciali, infraprovinciali o interprovinciali esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino; i consigli di bacino operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione di cui all'articolo 4 che li istituisce, e sono dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, per lo svolgimento delle attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- nell'allegato A della deliberazione di Giunta della Regione Veneto (D.G.R.V.) n. 13 del 21 gennaio 2014, attuativa della L.R. 52/12 sono stati individuati i bacini per la gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, tra i quali rientra il Bacino Brenta in cui ricade questo Comune;

VISTA la deliberazione di Giunta della Regione Veneto (D.G.R.V.) n. 1117 dell'1 luglio 2014, pubblicata in BURV n. 78 del 12 agosto 2014, di approvazione dello schema di convenzione- tipo per la costituzione e il funzionamento dei consigli di bacino afferenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale e di conferma individuazione dei bacini territoriali di gestione integrata dei rifiuti urbani;

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 150/2013, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2014, n. 15 e l'art. 3-*bis*, comma 1-*bis*, del D.L. n. 138/2011 nella formulazione novellata dalla legge n. 190/2014;

ATTESO che la Conferenza d'ambito dell'Ambito territoriale ottimale Brenta, indetta dal Sindaco del Comune di Bassano del Grappa quale rappresentante dell'ente locale avente maggior numero di abitanti tra quelli afferenti all'ambito stesso, nella seduta del 04.05.2015 ha approvato lo schema di Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti, stabilendo altresì di adottarlo nei rispettivi consigli comunali entro e non oltre il termine di 60 giorni a partire dalla data della medesima seduta;

VISTA la nota inviata dal Presidente della Conferenza d'ambito in data 15 maggio 2015, a mezzo posta elettronica certificata, con la quale è stata trasmessa copia del predetto provvedimento di Conferenza d'ambito, corredata dallo schema di Convenzione approvata;

ATTESO che nei successivi 30 giorni dall'avvenuta approvazione da parte di tutti i Comuni occorre provvedere all'effettiva sottoscrizione della Convenzione;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Bassano del Grappa, ente capofila, provvedeva ad approvare il suddetto schema di convenzione con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 04.06.2015, esecutiva;
- la bozza di convenzione di cui sopra presentava alcune integrazioni-variazioni rispetto allo schema-tipo approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 1117/2014;
- la predetta convenzione, nonostante inviti in tal senso, non era stata sottoscritta da parte di tutti gli enti locali interessati, risultando alla data del 23.02.2017 sottoscritta solo da 62 dei 72 Comuni coinvolti;
- la mancata sottoscrizione totalitaria da parte di tutti i Comuni impediva l'effettiva costituzione del Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti;
- la Regione Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Ambiente, con nota del 02.01.2017 protocollo n. 1190, avente ad oggetto *“Diffida ad adempiere ex art. 3 bis, comma 1 bis, del D.L. n. 138/2011: sottoscrizione della convenzione per la costituzione del Consiglio di Bacino Brenta”*, registrata al protocollo comunale in data 02.01.2017 al numero 192, comunicava quanto segue: *“Atteso che ad oggi non risulta ancora costituito il Consiglio di Bacino “Brenta” e che i termini sono ormai scaduti, nonostante il processo di aggregazione avviato da parte del Comune di Bassano, rammentando che l’adesione al Consiglio citato costituisce un obbligo e non una mera facoltà, si invitano codeste Amministrazioni ad approvare, perentoriamente entro 30 giorni dal ricevimento della presente, il testo di convenzione conforme allo schema tipo di cui alla D.G.R. n. 1117/2014, dandone comunicazione agli uffici regionale al seguente indirizzo PEC: dip.ambiente@pec.regione.veneto.it. Da ultimo, ferma e impregiudicata ogni eventuale azione e/o segnalazione alle competenti Autorità, si avvisa che, decorso inutilmente il termine di cui sopra, si procederà con l’azione sostitutiva nei confronti delle Amministrazioni comunali inadempienti, con nomina di un Commissario ad acta, ai sensi dell’art. 3 bis, comma 1 bis, del D.L. n. 138/2011, con addebito di ogni relativo onere”*;
- conseguentemente, si provvedeva a definire un nuovo schema di convenzione per la costituzione del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”, pienamente conforme allo schema tipo regionale, che il Comune di Bassano del Grappa, ente capofila, provvedeva ad approvare con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 23.02.2017, in sostituzione di quello già approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 04.06.2015;
- con successive note prot. nn. 74608 del 23.02.2017 e 97212 del 09.03.2017, la Regione Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Ambiente, sollecitava la sottoscrizione della citata convenzione entro il 31.03.2017;

- il Comune di Bassano del Grappa, con nota prot. n. 20983 del 31.03.2017, registrata al protocollo regionale al n. 131527 del 31.03.2017, trasmetteva la comunicazione dell'avvenuta sottoscrizione da parte di 67 dei 72 Comuni della Convenzione per la costituzione del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti", afferente al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, evidenziando che i Comuni di Rossano Veneto, Rovolon, Rubano, Saccolongo e Selvazzano Dentro non avevano proceduto alla sottoscrizione;
- con ulteriore nota prot. n. 32698 del 26.01.2018 il Comune di Bassano del Grappa, in qualità di ente locale responsabile del coordinamento per il Consiglio di Bacino "Brenta", richiedeva che venisse posta in essere l'azione sostitutiva nei confronti dei Comuni inadempienti con la nomina di un Commissario ad acta, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 1 bis, del D.L. n. 138/2011, convertito con Legge n. 148/2011 e s.m.i.;
- a seguito della richiesta del Comune di Bassano del Grappa, tenuto conto anche dell'esito infruttuoso di un incontro con i cinque Comuni non adempienti rispetto alla firma della convenzione convocato dalla Direzione regionale Ambiente in data 13.11.2017 e a fronte del perdurare di una situazione di stallo con ripercussioni pregiudizievoli anche sulla liquidazione dei soppressi Enti responsabili di Bacino denominati PD1 e PD2, impeditiva di fatto anche della conseguente piena operatività del Consiglio di Bacino "Padova Città", la Regione Veneto, con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 15 del 16.02.2018 (comunicato con nota della Direzione regionale Ambiente prot. n. 67650 del 21.02.2018), disponeva la nomina di un Commissario ad acta per la costituzione del Consiglio di bacino denominato "Brenta" non ancora istituito; veniva, conseguentemente, nominato il Direttore della Direzione Ambiente ing. Luigi Fortunato Commissario ad acta ai sensi dell'art. 4, comma 6, della L.R. 52/2012, conferendogli lo specifico incarico alla sottoscrizione dell'atto costitutivo del Consiglio di Bacino "Brenta" in sostituzione dei Comuni di Rossano Veneto, Rovolon, Rubano, Saccolongo e Selvazzano Dentro; il suddetto incarico, con termine entro centoottanta giorni dalla data di nomina, veniva successivamente prorogato al 31.10.2018 con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 98 del 14.08.2018 (comunicato con nota della Direzione regionale Ambiente prot. n. 340006 del 16.08.2018);
- con nota prot. n. 77954 del 06.11.2018 il Comune di Bassano del Grappa provvedeva a trasmettere alla Regione Veneto la «Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, in conformità all'art. 30 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"», con ultima sottoscrizione - effettuata dal Commissario ad acta ing. Luigi Fortunato per conto dei Comuni di Rossano Veneto, Rovolon, Rubano, Saccolongo e Selvazzano Dentro - in data 31.10.2018 con repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa; parimenti la trasmetteva a tutti i Comuni ricadenti nel Bacino con nota prot. n. 78536 dell'08.11.2018;
- con nota prot. n. 76001 dell'11.10.2019 il Comune di Bassano del Grappa, ente locale responsabile del coordinamento, provvedeva a convocare per il giorno 29.10.2019 alle ore 15:00 una pre-assemblea allo scopo di condividere i successivi adempimenti in vista dell'assemblea per l'elezione degli organi del Consiglio di Bacino (da tenersi entro il 10.12.2019) e dell'avvio dell'attività operativa dello stesso Consiglio di Bacino a partire da gennaio 2020;
- con nota prot. n. 87146 del 21.11.2019 il Comune di Bassano del Grappa ente locale responsabile del coordinamento, provvedeva a convocare per il giorno 02.12.2019 alle ore 16:30 l'Assemblea di bacino per l'elezione del Presidente e del Comitato di Bacino;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R.V. n. 52/2012 e ss.mm.ii. la costituzione del Consiglio di bacino Brenta per i rifiuti è preordinata al perseguimento delle seguenti finalità:

- favorire, accelerare e garantire l'unificazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, degli enti locali ricadenti nel bacino territoriale;
- esercitare in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso il Consiglio di bacino;

ATTESO che, in base alla legislazione statale e regionale sopra richiamata, spetta unicamente al Consiglio di bacino l'esercizio delle funzioni concernenti, tra l'altro, la scelta della forma di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani individuando il modello tra quelli ammessi dalla disciplina statale ed europea (affidamento *in house providing*, partenariato pubblico-privato istituzionalizzato PPPI, gara ad evidenza pubblica per la scelta del soggetto gestore del servizio);

PRECISATO che il Consiglio di bacino Brenta per i rifiuti subentra in tutti i rapporti giuridici in essere dei soppressi enti di bacino anche nei confronti dei Comuni e del soggetto gestore e che, di conseguenza, le garanzie già in essere e la disponibilità degli impianti comunali continuano ad essere assoggettate alla disciplina normativa e convenzionale attualmente vigente, senza soluzione di continuità;

DATO ATTO, in particolare, che dal subentro nei rapporti giuridici in essere deriva che:

- i Comuni convenzionati si impegnano ad autorizzare il relativo soggetto gestore, secondo le procedure stabilite dal Consiglio di bacino, ad utilizzare il suolo ed il sottosuolo delle strade e dei terreni pubblici per l'installazione delle opere, degli impianti e delle attrezzature necessarie per svolgere il servizio oggetto della concessione medesima o per realizzare le opere previste nei programmi di intervento concordati;
- a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti dal soggetto gestore, la convenzione per la gestione del servizio integrato dei rifiuti prevede idonee forme di garanzia nei confronti degli enti locali convenzionati;
- le infrastrutture di proprietà dei Comuni vengono messe nella disponibilità del Consiglio di bacino istituito mediante Convenzione tra i Comuni ricadenti nel Bacino e il Consiglio di Bacino le affiderà in concessione d'uso al gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani, con le modalità previste dalla legge e dal contratto di servizio;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 1 del 02.12.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *Preso d'atto della fusione di alcuni Comuni ricadenti nel Bacino territoriale per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani "Brenta" e conseguente aggiornamento della convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti"*;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 2 del 02.12.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *Elezione del Comitato del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti"*;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 3 del 02.12.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *Elezione del Presidente del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti"*;

DATO ATTO che il servizio informatico, anche nelle sue componenti hardware, si configura come uno strumento in continuo sviluppo a cui corrisponde l'interesse di aggiornamento dell'attività svolta nel Consiglio di Bacino Brenta;

PRESO ATTO che la gestione di tale servizio richiede una competenza ed un costante aggiornamento professionale ed è pertanto necessario ricorrere a servizi specialistici

PREMESSO CHE, in risposta alle numerose richieste degli Enti del territorio, la Provincia di Padova ha costituito, a partire dall'anno 2007, un Centro Servizi Territoriali – CST, avente i seguenti obiettivi:

- fornire un supporto tecnologico, organizzativo e gestionale agli Enti di piccole e medie dimensioni, per garantire operatività ed economie di scala pari a quelle degli enti di medie e grandi dimensioni;
- assicurare la disponibilità di servizi adeguati nei territori a rischio di marginalità, anche attraverso la diffusione ed il riuso delle soluzioni di e-government;
- creare stabili e continuativi rapporti tra Amministrazioni locali, in modo da operare in sintonia con i fabbisogni locali seguendo criteri di omogeneità funzionale e ottimizzando le infrastrutture già presenti sul territorio;
- condividere e implementare un programma comune di sviluppo sostenibile;

VISTO l'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., in base al quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

RILEVATO che la Provincia di Padova rende disponibile il nuovo Protocollo d'Intesa per la fornitura dei servizi informatici/telematici nell'ambito del Settore Servizi Territoriali CST (Centro Servizi Territoriali);

EVIDENZIATO che di detto servizio usufruisce con esiti soddisfacenti, come rileva agli atti dell'Ente, il Consiglio di Bacino Brenta per il Servizio Idrico (CdB Brenta) che per dimensioni, struttura e forma giuridica risulta omologo;

RICHIAMATO quanto discusso nella seduta del Comitato di Bacino del 23.10. circa l'opportunità di avvalersi del Servizio CST della Provincia di Padova anche per questo consiglio;

PRESO atto che con delibera n. 1 del 25/01/2021 si è scelto di usufruire per questa fase di avvio di instaurare con il CdB Brenta, Ente omologo per dimensioni, struttura e forma giuridica, un rapporto di collaborazione e supporto, nella forma di convenzione, per sovvenire sia all'esigenza stringente di collocare il personale presso uffici, che di formarlo, che di usufruire della figura del Direttore in forma congiunta, , incardinando in via transitoria la struttura dell'ufficio di Bacino Brenta per i rifiuti presso il Consiglio di Bacino Brenta per il Servizio Idrico Integrato;

VISTO lo schema di Protocollo d'Intesa di cui all'allegato A, reso disponibile dalla Provincia di Padova, per collaborazione in materia informatica/telematica, che prevede molteplici servizi, soluzioni di manutenzione ed alcune componenti integrative;

CONSIDERATO che i servizi offerti e la quotazione annuale, trattandosi di fase di avvio di tutti i sistemi hardware e software, necessita di una specifica ricognizione e sopralluogo per definire le quote una tantum legate all'avvio mentre per i restanti servizi si prevede di aderire ai costi standard del servizio (listino);

CONSIDERATO indifferibile ed urgente implementare le strutture informatiche dell'Ente;

RITENUTO pertanto di avvalersi del CST (Centro Servizi Territoriali) della Provincia di Padova, per l'assistenza in materia di gestione informatica/telematica, in quanto in grado di garantire la necessaria sicurezza, affidabilità e continuità a costi contenuti e mutuando l'esperienza già maturata con il CdB Brenta;

RITENUTO di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa di cui all'allegato A,

RITENUTO altresì di incaricare il Direttore facente funzioni di ogni conseguente adempimento in merito all'assunzione del presente atto, ivi compresa la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa e la definizione in contraddittorio dei servizi e delle quotazioni del servizio per l'anno 2021;

Tutto ciò premesso,

IL COMITATO DI BACINO

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R.V. n. 13 del 21 gennaio 2014;

VISTA la D.G.R.V. n. 1117 dell' 1 luglio 2014;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 recante "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;

VISTA la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, in conformità all'articolo 30 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"», stipulata in formato elettronico con ultimo repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa in data 31.10.2018);

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del predetto D.Lgs. 267/2000;

VISTI gli esiti della discussione come riepilogati nel verbale di seduta ad uso esclusivamente interno del Comitato di Bacino;

VISTO l'esito della votazione, in forma palese per alzata di mano, che si riporta:

PRESENTI N. 6

FAVOREVOLI N. 6

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di avvalersi del CST (Centro Servizi Territoriali) della Provincia di Padova, per l'assistenza in materia di gestione informatica/telematica, in quanto in grado di garantire la necessaria sicurezza, affidabilità e continuità a costi contenuti e mutuando l'esperienza già maturata con il Consiglio di Bacino Brenta;
- 3) di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa di cui all'allegato A,
- 4) di incaricare il Direttore facente funzioni di ogni conseguente adempimento in merito all'assunzione del presente atto, ivi compresa la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa e la definizione in contraddittorio dei servizi e delle quotazioni del servizio per l'anno 2021;
- 5) di dare atto che la spesa che si determinerà in capo al Consiglio di Bacino per l'esecuzione dell'Accordo troverà adeguata copertura in appositi stanziamenti del bilancio di

previsione 2021/22/23 in conto esercizio 2021, come già si evince dalle previsioni di spesa sull'annualità 2021 dello schema di bilancio di previsione finanziario 2020/21/22 approvato dal Comitato di Bacino con deliberazione n. 13 del 22.12.2020 (immediatamente eseguibile) e che sarà ora sottoposto al parere dell'Organo di revisione economico-finanziario e alla successiva approvazione da parte dell'Assemblea di Bacino;

6) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Provincia di Padova per conoscenza.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI BACINO

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

(firma digitale)

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere: favorevole

Cittadella , 25/01/2021

(data di apposizione della firma autografa per il parere sulla proposta di deliberazione)

IL DIRETTORE f.f. DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dott. ssa Giuseppina Cristofani

(firma digitale)

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere: favorevole

Cittadella , 25/01/2021

(data di apposizione della firma autografa per il parere sulla proposta di deliberazione)

IL DIRETTORE f.f. DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dott. ssa Giuseppina Cristofani

(firma digitale)

Colui che presiede il Comitato di Bacino propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, allo scopo di sottoporre immediatamente al parere dell'organo di revisione economico-finanziario e quindi alla tempestiva approvazione dell'Assemblea di Bacino il DUPS e il bilancio di previsione finanziario 2020/21/22.

PRESENTI N. 6

FAVOREVOLI N. 6



Provincia di Padova

Sistemi Informativi – CST

Protocollo d'Intesa per la fornitura di servizi ICT ad Enti Pubblici e Comuni

Premesso che, in risposta alle numerose richieste degli Enti del territorio, la Provincia di Padova ha costituito, a partire dall'anno 2007, un Centro Servizi Territoriali – CST, avente i seguenti obiettivi:

- fornire un supporto tecnologico, organizzativo e gestionale agli Enti di piccole e medie dimensioni, per garantire operatività ed economie di scala pari a quelle degli enti di medie e grandi dimensioni;
- assicurare la disponibilità di servizi adeguati nei territori a rischio di marginalità, anche attraverso la diffusione ed il riuso delle soluzioni di e-government;
- creare stabili e continuativi rapporti tra Amministrazioni locali, in modo da operare in sintonia con i fabbisogni locali seguendo criteri di omogeneità funzionale e ottimizzando le infrastrutture già presenti sul territorio;
- condividere e implementare un programma comune di sviluppo sostenibile;

Visto l'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., in base al quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

Ravvisata l'opportunità di sottoscrivere il presente protocollo di intesa tra la Provincia di Padova e il Consiglio di Bacino Brenta, concernente la fornitura dei servizi informatici più avanti indicati;

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia di Padova n.74 del 31/07/2020 che approva lo schema del presente Protocollo d'Intesa;

Richiamata la deliberazione / atto n. _____ del _____ che approva lo schema del presente Protocollo d'Intesa / che autorizza la stipula del presente Protocollo;



Provincia di Padova

Sistemi Informativi – CST

Tutto ciò premesso,

tra

PROVINCIA di PADOVA, con sede in Padova – piazza Antenore n. 3, C.F. 80006510285, rappresentata dal Dirigente pro-tempore dell'Area Affari Generali e Sistemi informativi,

e

CONSIGLIO DI BACINO BRENTA, con sede in _____ C.F. n. _____ rappresentato da _____ nella sua qualità di _____

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto

Il presente Protocollo di intesa, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i., ha ad oggetto la fornitura da parte del CST provinciale dei seguenti servizi informatici/telematici come specificati nella scheda tecnica allegata al presente atto, che potrà essere rivista di anno in anno, in accordo con il soggetto contraente, sulla base delle necessità e della disponibilità tecnica della Provincia.

Art. 2 – Oneri a carico della Provincia

La Provincia si impegna a garantire i servizi secondo le modalità previste dalle proprie procedure di qualità, fatte salve cause di forza maggiore o a disservizi provocati dai fornitori terzi.

Art. 3 – Oneri a carico del soggetto contraente



Provincia di Padova

Sistemi Informativi – CST

Il soggetto contraente è tenuto a rimborsare i costi sostenuti dalla Provincia per l'erogazione dei servizi di cui all'articolo precedente, previamente quantificati dalla Provincia. Il rimborso deve essere effettuato entro il mese di giugno di ciascun anno.

Il soggetto contraente si impegna ad attenersi scrupolosamente alle modalità di utilizzo dei servizi.

Qualsiasi malfunzionamento/disservizio dovrà essere tempestivamente segnalato alla Provincia. In caso contrario, la Provincia non potrà assicurare la continuità dei servizi e/o la fruibilità degli stessi. Nel caso vengano richiesti servizi personalizzati, il personale del soggetto contraente dovrà fornire la massima collaborazione ai tecnici della Provincia, per consentire uno sviluppo ottimale.

Art. 4 - Durata

Il presente accordo avrà durata triennale, decorrente dalla data della stipula.

Il soggetto contraente può :

- esercitare la facoltà di recesso solo alla fine di ogni annualità, previa comunicazione scritta alla Provincia – Area Affari generali e Sistemi Informativi, da effettuarsi con preavviso di almeno 60 giorni, fermo restando l'obbligo di pagamento dei contributi dovuti per l'annualità in corso;
- recedere da un singolo servizio, elencato nel presente atto.

Nel caso la Provincia intendesse recedere dovrà darne comunicazione entro il mese di giugno e dovrà in ogni caso garantire, entro i successivi sei mesi, il passaggio dei servizi ai fornitori che essi individueranno.

Ogni anno la Provincia provvederà alla verifica della congruità dell'ammontare dei costi per singolo servizio fornito.

Eventuali variazioni dei costi saranno comunicate al contraente entro la fine di ciascun anno ed entreranno in vigore dall'anno successivo.

Art. 5 – Responsabilità

Ogni responsabilità per eventuali danni tecnici e/o commerciali derivati da un uso improprio dei prodotti installati sarà posto ad esclusivo carico del contraente. La Provincia si riserva di verificare in qualsiasi momento il corretto utilizzo dei prodotti e potrà decidere con



Provincia di Padova

Sistemi Informativi – CST

provvedimento motivato e previa diffida di recedere dal protocollo d'intesa senza obbligo di versare indennità.

Art. 6 – Riservatezza

Le parti si impegnano a garantire la massima riservatezza in ordine a informazioni di cui venissero a conoscenza nel corso della progettualità in parola.

Art. 7 - Controversie

Nel caso insorgessero controversie in ordine all'interpretazione e/o esecuzione del presente accordo, competente a decidere in merito sarà il Foro di Padova.

Art. 8 – Misure di sicurezza servizi offerti

Relativamente alle modalità di erogazione e di fornitura dei servizi informatici nell'ambito del progetto CST, la Provincia garantisce la sicurezza dei dati personali, compresa la protezione degli stessi, mediante adeguate misure tecniche ed organizzative, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016.

Art. 9 – Privacy

Con la sottoscrizione del presente Protocollo il contraente dichiara :

- di aver preso visione dell'informativa generale sulle modalità di trattamento dei dati, pubblicata sul sito istituzionale <https://www.provincia.padova.it/privacy>;
- di essere consapevole che la fornitura di dati personali ha natura obbligatoria e conseguentemente il loro mancato conferimento determina l'impossibilità di erogare uno o più servizi.

PROVINCIA di PADOVA

Dirigente Area Affari Generali e Sistemi Informativi

(documento firmato digitalmente)

CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

Il Direttore

(documento firmato digitalmente)